DIPARTIMENTO DI LETTERE TRIENNIO STATUTO DISCIPLINARE DI LINGUA E LETTERATURA LATINA

Premessa:

Considerate la riduzione d'orario dovuta alla riforma, la diversità di metodologie e di libri di testo in adozione, la ridefinizione dello statuto di latino del biennio risulta cogente soprattutto per quanto attiene ai contenuti da sviluppare nei due anni di corso.

Obbiettivi e finalità saranno comunque salvaguardati, considerando la valenza formativa della disciplina nel suo aspetto più strettamente linguistico.

Si segnala, inoltre, che la metodologia dell'insegnamento del latino potrà avvalersi delle nuove tecnologie e dei nuovi strumenti messi a disposizione dall'editoria.

Finalità :

L'insegnamento del latino rafforza e sviluppa:

- 1) l'accesso diretto e concreto, attraverso i testi, ad un patrimonio di civiltà e pensiero che è parte fondamentale della nostra cultura;
- 2) la capacità di riflessione sulla lingua e la formalizzazione delle strutture linguistiche, accompagnando il processo astrattivo in una età che richiede l'avvio alla sistematicità del sapere;
- 3) la consapevolezza critica del rapporto fra latino, italiano e lingue romanze, per quanto riguarda il lessico, la sintassi e la morfologia;
- 4) l'esercizio dell'abilità esegetica e traduttiva, che favorisce anche la produzione in italiano soprattutto per quanto riguarda l'organizzazione e la strutturazione del discorso;
- 5) il senso storico, nel recupero del rapporto di continuità e di alterità con il passato.

Obiettivi della classe II:

- 1) Acquisizione delle strutture morfologiche di base e delle più elementari nozioni sintattiche, funzionali alla traduzione;
- 2) Capacità di passare da un sistema linguistico all'altro, nel rispetto della specificità delle due lingue, riconoscendo le funzioni logiche all' interno della proposizione;

3) Capacità di consultazione del vocabolario e competenza lessicale almeno elementare.

Obiettivi della classe III:

- 1) completamento delle strutture morfo-sintattiche di base (trattazione o ripresa: verbi deponenti, participio, gerundio e gerundivo, ablativo assoluto; trattazione della perifrastica passiva).
- 2) capacità di passare da un sistema linguistico all'altro, riconoscendo le funzioni logiche e le strutture sintattiche all'interno del periodo, con ripasso sistematico delle subordinate infinitive e del cum narrativo. Trattazione della sintassi dei casi
- 3) scelta corretta ed appropriata dei termini nella traduzione di brani di versione, che mantenga comunque un'aderenza rigorosa al testo.

Contenuti:

- 1) Morfologia di nome, aggettivo, pronome e verbo;
- 2) strutture essenziali di sintassi dei casi e del periodo;
- 3) lessico di base, con particolare attenzione alle famiglie semantiche e alla formazione delle parole;
- 4) letteratura e autori: da strutturare secondo percorsi o tematico-modulari o storico-cronologici, dalle origini all'età di Cesare:

Impostazione tematico-modulare 1. Il teatro latino: genere comico (Plauto e Terenzio) 2. La poesia soggettiva: Catullo 3.La guerra: Cesare-

| Impostazione storico-cronologica |
|---|
| 1. Origini della lingua e della letteratura; l'epica delle origini- |
| 2. Il teatro latino: Plauto e Terenzio- |
| 3. La nascita della poesia soggettiva (la lirica)- |
| 4. La storiografia di età repubblicana - |
| |

Obiettivi della classe IV e V:

1) completamento delle strutture sintattiche di base : sintassi dei casi, del verbo e del periodo (congiuntivi indipendenti e periodo ipotetico dipendente).

- 2) potenziamento delle abilità linguistico-testuali acquisite attraverso il lavoro sistematico sui testi d'autore;
- 3) scelta corretta ed appropriata dei termini nella traduzione di brani di versione, che mantenga comunque un'aderenza al testo.
- 4) ripasso delle strutture sintattiche di base attraverso un lavoro sistematico sui testi d'autore:
- 5) saper riconoscere e valutare la ricezione di un testo o di un tema anche in una prospettiva interdisciplinare, cogliendone le linee di continuità e le differenze;

Contenuti della classe IV e V:

- 1) ripasso e potenziamento delle strutture essenziali di sintassi dei casi e del periodo;
- 2) lessico di base, con particolare attenzione alle famiglie semantiche e alla formazione delle parole;
- 3) letteratura e autori: l'età di Cesare e di Augusto, l'età imperiale e cristiana, secondo percorsi per temi o generi oppure storico-cronologici ;